

Parrocchia

S. Giovanni Battista M.

Montevocchia

27 settembre 2012

Tracciamo un cammino

Dal Vangelo di Marco 10,46.

⁴⁶E giunsero a Gerico.

Mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che **era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare.**

⁴⁷ Sentendo che era Gesù Nazareno, **cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».** ⁴⁸ Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma **egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».**

⁴⁹ Gesù si fermò e disse: **«Chiamatelo!».** Chiamarono il cieco, dicendogli: **«Coraggio! Alzati, ti chiamano!».**

⁵⁰ Egli, **gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.**

⁵¹ Allora Gesù gli disse: **«Che cosa vuoi che io faccia per te?».**

E il cieco gli rispose: **«Rabbuni, che io veda di nuovo!».**

⁵² E Gesù gli disse: **«Va', la tua fede ti ha salvato».** E subito **vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.**

È un brano del Vangelo.

1) È Parola di Dio, vuol dire

- Parola che ci parla di Dio
- Parola che ha detto Dio
- Parola che Dio ci dice oggi

2) Ci sono alcune parole che vanno messe in evidenza.

3) Ci sono alcune domande che è giusto farci:

- Chi è il cieco?
- Che cosa fa il cieco
- Chi è Gesù?
- Che cosa fa Gesù?

4) Ci sono anche domande che ci interpellano

- Che cosa dice a ciascuno di noi questo brano?
- Quali domande suscita dentro di noi sul valore vita, sull'importanza e necessità della fede ...?
- Di quale luce sentiamo il bisogno?
- Che cosa dice questo brano a un gruppo adolescenti, a un possibile gruppo giovani della nostra parrocchia?
- Che cosa possiamo fare insieme per balzare in piedi, non stare seduti avvolti e chiusi nel nostro mantello, ma aiutarci a camminare in modo nuovo sulla strada della nostra vita?

Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo, lo sbarco.

Ma c'è cammino e cammino:

partire è mettersi in marcia

e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e umano.

(Dom Heider Camara)

Preghiamo.

Insegnaci, Signore, la bellezza del cammino.

Insegnaci anche l'umiltà per non ritenerci il più bravo di tutti.

Non è importante che uno arrivi per primo,

ma che l'ultimo di noi possa giungere al traguardo.

Sulla strada non siamo mai soli,

perché Tu cammini con noi, come facevi con i tuoi discepoli.

Tu illumina i passi del nostro cammino